

La cassa integrazione aumenta in febbraio e fa un balzo del 58%

Le ore di Cig autorizzate in regione sono state 1.502.697
Brandi: «L'economia ha nuovamente interrotto la crescita»

UDINE

Nel mese di febbraio 2012 le ore di cassa integrazione autorizzate in Friuli Venezia Giulia sono state 1.502.697, con una crescita del 58,4 per cento rispetto allo stesso mese del 2011, quando le ore autorizzate erano state 948.815. Un andamento di segno contrario si registra invece rispetto al mese di gennaio 2012 – quando le ore autorizzate sono state 1.885.084 – con una diminuzione del 20,3 per cento. La crescita sul piano tendenziale interessa sia la Cigo (9,9%) che la Cigs (51,5%) che la Cigs in deroga (334,5%), mentre la diminuzione sul piano congiunturale interessa soltanto la Cigs che diminuisce di 700 mila ore pari ad un calo del 47,1 per cento e si incrementano sia la Cigo che la deroga.

In particolare, quest'ultima si incrementa di quasi otto volte, un dato sostanzialmente allineato con gli andamenti che si sono evidenziati a livello nazio-

nale. Sul piano provinciale la crescita tendenziale è più elevata a Trieste con il 170 per cento, anche se i valori assoluti si conformano piuttosto modesti: a seguire troviamo la provincia di Pordenone con il 150 per cento, la provincia di Gorizia con il 30,7 per cento e, infine, la provincia di Udine con appena il 5 per cento. Dal versante dell'andamento congiunturale la diminuzione maggiore si registra sempre in provincia di Trieste con il -56,6 per cento, seguita da Udine con il -27,6 per cento, da Pordenone con il -8,5 per cento, mentre la provincia di Gorizia evidenzia un andamento in controtendenza rispetto al dato regionale con una crescita del 9,8 per cento. Dal versante del bilancio dei primi due mesi del 2012 si raggiungono in regione 3.387.781 ore, dato che supera del 63,4 per cento l'attuale valore del 2011, di cui 1.462.909 in provincia di Pordenone, seguita da Udine con 1.228.799 ore, da Gorizia con

350.380 ore, da Trieste con 345.693 ore.

Il dato da rilevare in questa prima parte dell'anno è il sorpasso della provincia di Pordenone su quella di Udine in conseguenza della sua maggiore vocazione manifatturiera. «I dati – spiega l'assessore regionale al Lavoro Angela Brandi – dimostrano che dopo i primi segnali di inversione di tendenza dei primi mesi 2011 l'economia ha nuovamente interrotto la crescita, come sta accadendo sul piano nazionale. C'è da dire che la Regione non ha mai abbassato la guardia, anche nei momenti in cui sembrava avanzare una piccola ripresa, tanto è vero che in sede di finanziaria 2012 non solo abbiamo mantenuto gli strumenti anticrisi ma abbiamo anche aumentato in particolare le risorse destinate agli ammortizzatori sociali».

È il consigliere regionale del Pd Paolo Pupulin commenta: «Non ci sono segnali di ripresa dell'economia regionale. Anzi,

Cassa integrazione in Fvg

| | | Feb. 2011 | Feb. 2012 |
|-------------------------------|-----------------------|----------------|------------------|
| GESTIONE | Ordinaria | 356.664 | 392.048 |
| | Straordinaria | 519.293 | 786.812 |
| | Deroga | 72.858 | 323.837 |
| | TOTALE | 948.815 | 1.502.697 |
| Provincia di UDINE | Ordinaria | 153.440 | 0 |
| | Straordinaria | 298.235 | 366.281 |
| | Deroga | 39.443 | 149.635 |
| | Tot. Gorizia | 491.118 | 515.916 |
| Provincia di PORDENONE | Ordinaria | 140.433 | 330.360 |
| | Straordinaria | 130.758 | 318.864 |
| | Deroga | 7.424 | 49.615 |
| | Tot. Pordenone | 278.615 | 698.839 |
| Provincia di TRIESTE | Ordinaria | 19.471 | 4.648 |
| | Straordinaria | 2.652 | 48.084 |
| | Deroga | 16.613 | 51.846 |
| | Totale Trieste | 38.736 | 104.578 |
| Provincia di GORIZIA | Ordinaria | 43.320 | 57.040 |
| | Straordinaria | 87.648 | 53.583 |
| | Deroga | 9.378 | 72.741 |
| | Totale Udine | 140.346 | 183.364 |
| TOTALE | | 948.815 | 1.502.697 |

gli stessi dati della cassa integrazione del mese di febbraio confermano la stagnazione, se non l'inizio di una fase recessiva, che colpisce soprattutto le province a forte vocazione produttiva. Infatti, i dati più significati-

vi riguardano la cassa ordinaria e quella in deroga, che nel secondo semestre dell'anno scorso fortunatamente avevano segnato il passo, manifestando timide riprese di ordini e attività».

FINANZA

Generali vende la israeliana Migdal

UDINE

Generali ha ceduto per 835 milioni di euro l'intera quota posseduta nella compagnia israeliana Migdal, il 69,1% del capitale, all'imprenditore Shlomo Eliahu. Lo annuncia la società stimando una plusvalenza consolidata dall'operazione di 103 milioni di euro. Il controllore della cessione rappresenterà un premio implicito di circa il 12,6% rispetto al prezzo di mercato di ieri sulla borsa di Tel Aviv. L'acquirente, Shlomo Eliahu, è fondatore, azionista di controllo e presidente dell'omonimo gruppo attivo nel settore finanziario, assicurativo e immobiliare. Oltre alla plusvalenza per 103 milioni attesa dalla cessione, subordinata all'approvazione delle competenti autorità israeliane, Generali stima un miglioramento dell'indice di Solvency I di circa 2,4 punti percentuali. Il gruppo del Leone spiega poi che l'operazione permetterà di aumentare la liquidità del capitale disponibile, uscendo da un mercato che negli ultimi anni non risulta essere più «core» nella strategia di sviluppo del gruppo Generali, focalizzata su aree geografiche ad alto potenziale di crescita e ad alta penetrazione assicurativa come Est Europa, Asia e Brasile.

ALPE ADRIA ENERGIA S.P.A.

INTEGRAZIONE AVVISO AL PUBBLICO

**Ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.
AI FINI DELLA "PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO"
DI CUI ALL'ART. 7 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241;
AI SENSI DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N° 239**

Elettrodotto di interconnessione (merchant line) a 220 kV, in semplice terna, "Somplago-Würmlach", (Austria), con tratto mediano in doppia terna - tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) al confine di Stato

- RICHIESTA DI "PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI"
- RICHIESTA DI "AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE"

La Società ALPE ADRIA ENERGIA S.p.A. - Via Duchì d'Aosta, 2 - 33100 UDINE,

ad integrazione dell'avviso pubblicato sui quotidiani "La Repubblica" e "Messaggero Veneto" il giorno 17.11.2010,

PREMESSO

che le opere soprascritte interessano per circa 4,5 km una Zona di Protezione Speciale, denominata "Alpi Carniche" (codice ZPS IT3321001), ricompresa a sua volta in una Area di Reperimento Prioritario designata dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed avente la medesima denominazione;

che la Società ha predisposto un progetto, il relativo Studio di Impatto Ambientale e la relativa documentazione necessaria alla valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997 per la costruzione delle opere soprascritte;

che la Società ha successivamente predisposto integrazioni volontarie alla documentazione di progetto, allo Studio di Impatto Ambientale e alla Valutazione di Incidenza;

RENDE NOTO

di aver predisposto ulteriori integrazioni volontarie dal titolo "Studio della presenza di fauna di interesse comunitario durante il periodo invernale nel tratto interessato dal progetto dell'elettrodotto aereo "Somplago - Würmlach" e relativa integrazione della valutazione di incidenza per il tratto ricompreso nella ZPS "Alpi Carniche".

che i restanti contenuti dei precedenti avvisi rimangono invariati;

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società ALPE ADRIA S.p.A. - Via Duchì d'Aosta, 2 - 33100 UDINE

AVVISA

Per la pubblica consultazione le suddette integrazioni volontarie sono depositate presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Via San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio Valutazione Impatto Ambientale - Via Giulia 75/1 - 34126 Trieste;
- Ministero per lo Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Divisione III - Reti Elettriche - Via Molise, 2 - 00187 Roma
- Provincia di Udine - Via Piave 16 - 33100 Udine
- Comune di Cavazzo Carnico - Piazza Caduti - 33020 Cavazzo Carnico (UD)
- Comune di Cercivento - Via di Sot, 6 - 33020 Cercivento (UD)
- Comune di Paluzza - Piazza XX Luglio, 7 - 33026 Paluzza (UD)
- Comune di Sutrio - Via Don G. Candido, 4 - 33020 Sutrio (UD)
- Comune di Tolmezzo - Via XX Settembre, 1 - 33028 Tolmezzo (UD)
- Comune di Zuglio - Via Giulio Cesare, 2 - 33020 Zuglio (UD)

Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. chiunque abbia interesse, entro 60 giorni dalla presentazione delle suddette integrazioni al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, può prendere visione della suddetta documentazione e presentare le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le eventuali osservazioni dovranno essere trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Via C. Colombo, 44 - 00144 ROMA.

Udine, 8 marzo 2012

ALPE ADRIA ENERGIA S.P.A.
Luigi Michi - Amministratore Delegato

IMPRESE

Dalla Regione 700 mila euro per l'internazionalizzazione

UDINE

Coinvolgimento delle imprese nella fase di valutazione dei progetti e monitoraggio degli obiettivi raggiunti grazie ai finanziamenti pubblici. Sono queste le novità del Piano strategico per l'internazionalizzazione delle Pmi e delle Adsi del Fvg, che attraverso gli enti che si occupano di internazionalizzazione (sostanzialmente la Camera di commercio), mette a disposizione 700 mila euro per la realizzazione di progetti mirati alla penetrazione delle aziende regionali sui mercati esteri. «In Friuli Venezia Giulia non è mai stato fatto un documento di questa portata per ta-

le finalità - ha dichiarato l'assessore alle Attività produttive Federica Seganti, che ha presentato oggi il Piano affiancata dalla presidente di Informest, Silvia Acerbi - un Piano visto e approvato da tutti i soggetti coinvolti, da Finest ad Informest, dalle Camere di commercio al ministero per lo Sviluppo economico, creando un nuovo percorso che porterà all'attuazione di progetti di accompagnamento all'estero del sistema delle Pmi». Oggi è stato pubblicato sul BUR l'avviso per la presentazione dei progetti e il soggetto proposto all'analisi dei progetti sarà Informest, al quale andranno presentate le domande entro il 10 aprile.

IL BILANCIO

Il sistema portuale del Fvg fattura 1,5 milioni di euro

UDINE

Il sistema portuale del Friuli Venezia Giulia occupa oltre 5 mila persone e ha un fatturato pari a 1,5 miliardi di euro. Il dato, riferito all'anno 2007, emerge da una ricerca dell'Università di Trieste presentata nel capoluogo giuliano. Gli addetti del sistema portuale, nel 2007, sono 5.353: di questi il 18% è occupato in enti pubblici, il 16% in aziende manifatturiere, l'11% in terminalisti, il 10% negli spedizionieri, il 9% nelle cooperative portuali, l'8% nelle aziende di trasporto strada-

le e logistica. Il fatturato derivante da attività portuali generato nel sistema è pari a 1,51 miliardi di euro, quello derivante da attività non portuali è pari a 427 milioni. Il valore aggiunto realizzato in Friuli Venezia Giulia dalle 480 imprese è pari a 1,3 miliardi di euro. La pubblicazione "Il sistema marittimo-portuale del Friuli Venezia Giulia. Aspetti economici, statistici e storici", pubblicata dalla Eut e curata da Romeo Danieli, è stata presentata alla presenza del rettore dell'ateneo giuliano, Francesco Peroni.